

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE autonomie LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, sicurezza e POLITICHE DELL'immigrazione	
Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione	autonomielocali@certregione.fvg.it fax + 39 0432 555 465 I – 33100 Udine, via Sabbadini 31

Oggetto: DGR 464/2019 - Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2019. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza relativi a progetti locali dei Comuni singoli o associati e delle Unioni approvato con decreto n. 1866 del 4 luglio 2019- Proroga del termine di conclusione e di rendicontazione dei progetti.

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Visto il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2019 approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, con la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 22 marzo 2019, che, alla III Sezione, prevede la realizzazione di progetti proposti dai Comuni singoli o associati, volti a migliorare la sicurezza della popolazione e, in particolare, delle famiglie e delle fasce deboli quali i giovani, le donne, gli anziani, nonché la tutela e la salvaguardia del decoro nella fruizione degli spazi pubblici, da finanziarsi mediante procedura valutativa, secondo i termini e le modalità previste dal bando da approvarsi con decreto del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione;

Visto il proprio decreto n. 1866 del 4 luglio 2019, con il quale è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza della popolazione proposti dai Comuni singoli o associati e dalle Unioni territoriali intercomunali, ai sensi dell'articolo 4, commi 1, lettera d), e 2, lettera d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), in attuazione della Sezione III del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2019" di seguito denominato "Bando";

Visto il proprio decreto n. 3836 del 22 novembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Bando, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e dalla quale sono risultati finanziati, con le risorse stanziato sul capitolo n. 1710, i progetti collocati fino alla posizione n. 25;

Visti i propri decreti n. 4229 del 9 dicembre 2019 e n. 963 del 2 marzo 2020 con i quali si è provveduto, rispettivamente, alla concessione/impegno e alla liquidazione dei contributi a favore dei 25 enti beneficiari per gli importi individuati negli allegati ai decreti medesimi, per un importo complessivo di euro 489.300,00;

Visto l'articolo 12 del succitato Bando che stabilisce che sono ammissibili le spese direttamente riconducibili al progetto sostenute dagli enti beneficiari dalla data di presentazione della domanda fino al termine di cui all'articolo 13;

Preso atto, che ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Bando, il termine per la conclusione delle iniziative progettuali è stato stabilito al 30 giugno 2021, con possibilità di proroga per il periodo massimo di due mesi, da concedersi con decreto del Direttore del Servizio competente, purché la richiesta sia motivata e presentata entro il 31 maggio 2021;

Preso atto che l'articolo 15, comma 1, del Bando prevede che i beneficiari effettuano la rendicontazione delle spese sostenute con il finanziamento regionale ai sensi dell'articolo 42 della l.r. 7/2000, entro il 31 ottobre 2021, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it;

Considerato che l'attuazione dei progetti, articolati in linee di attività riguardanti iniziative di prevenzione e sostegno per la tutela delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale, viene sviluppata dagli enti beneficiari attraverso modalità quali le campagne di informazione e comunicazione, le iniziative formative ed educative da realizzarsi tramite incontri, convegni e corsi indirizzati, tra gli altri, agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, il coinvolgimento attivo dei destinatari nelle varie attività, quale la partecipazione delle donne a specifici percorsi di autodifesa, e la creazione di reti solidali per la sicurezza con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;

Considerato che l'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID 19 e le conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale e regionale hanno comportato un rallentamento nell'esecuzione delle attività progettuali, incidendo sia sui tempi che sulle modalità di realizzazione, in particolare sullo svolgimento delle attività previste in presenza, come risulta dalle segnalazioni da parte di numerosi beneficiari, pervenute anche informalmente all'ufficio;

Ritenuto pertanto, considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria, di prorogare al 30 giugno 2022 i termini per la conclusione delle iniziative progettuali, per l'effettuazione delle spese e per la presentazione della relativa rendicontazione, previsti dagli articoli 12, 13 e 15 comma 1 del succitato bando, al fine di consentire ai beneficiari di poter completare la realizzazione dei progetti finanziati;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

Vista la D.G.R. n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2021;

Decreta

Per le motivazioni riportate in premessa, sono prorogati al 30 giugno 2022, i termini per la conclusione delle iniziative progettuali, per l'effettuazione delle spese e per la presentazione della relativa rendicontazione, previsti dagli articoli 12, 13 e 15, comma 1, del bando approvato con il proprio decreto n. 1866 del 4 luglio 2019 "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza della popolazione proposti dai Comuni singoli o associati e dalle Unioni territoriali intercomunali, ai sensi dell'articolo 4,

commi 1, lettera d), e 2, lettera d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, in attuazione della Sezione III del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2019".

Il Direttore del Servizio
Rossi Stefano
(firmato digitalmente)